

COMUNE DI PREDOSA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023-2025

Comune inferiore a 2.000 abitanti

Decreto Ministero Economia e Finanze del 18/05/2018

Approvato con DGC n. 28 del 26.07.2022

NOTA DI AGGIORNAMENTO
Approvata con DGC n. 8 del 28.02.2023

Nota tecnica introduttiva

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrate in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, prevede la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018 è stato modificato il principio contabile Allegato 4/1 introducendo al punto 8.4.1 il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Poiché il Comune di Predosa, al 31 dicembre 2021 ha una popolazione pari a 1914 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si evidenzia che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023/2025, in quanto nel mese di maggio 2024 si svolgeranno le elezioni comunali.

SOMMARIO

DATI GENERALI SULL'ENTE

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI
VIGENTI

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI
CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE –

SPESA

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE dovrebbe essere nel piao

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023 – 2025 dovrebbe essere nel piao

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

DATI GENERALI DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	2100
Popolazione residente al 31/12/2021 nuclei famigliari 871	1914
di cui:	
maschi	936
femmine	
di cui	978
Nati nell'anno	3
Deceduti nell'anno	36
Saldo naturale: +/- ...	-33
Immigrati nell'anno n. ...	67
Emigrati/irreperibili nell'anno n. ...	49
Saldo migratorio: +/- ...	18
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	-15

dotazioni dell'ente e strutture sul territorio:

Asili nido	n. 0
Scuole dell'infanzia	n. 1
Scuole primarie	n. 1
Scuole secondarie	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 1 privata
Farmacia non comunale	n. 1
Depuratori acque reflue	n. 1
Isola ecologica consortile	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4
Veicoli a disposizione	n. 2

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Superficie in Km ²			32.92
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		1
	* Laghi		0
STRADE			
	* autostrade	Km.	16
	* strade extraurbane	Km.	23
	* strade urbane	Km.	21
	* strade locali		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	x <input type="checkbox"/>	
del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: nel piano regolatore			

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	MENSA SCOLASTICA E RISCOSSIONE BUONI PASTO	CONCESSIONE	CAMST
2	ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	DIRETTA	
2	TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	
3	DOPOSCUOLA	CONCESSIONE	ISOLA DEL SAPERE
4	BIBLIOTECA	CONCESSIONE	ISOLA DEL SAPERE
5	IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	
6	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONSORZIO INTERCOMUNALE /DIRETTA	CISSACA - ALESSANDRIA
7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	CONVENZIONE	ATC – PIEMONTE SUD
8	CIMITERI	DIRETTA - APPALTO	DIVERSI
9	CICLO RIFIUTI	CONCESSIONE DEL CSR NOVESE TORTONESE ACQUESE OVADESE (SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE) COSTITUZIONE DI SOCIETA' IN HOUSE PER SCISSIONE DAL CSR (SMALTIMENTO)	GESTIONE AMBIENTE- NOVI L. SRT- NOVI L.
10	VERDE PUBBLICO	APPALTO - DIRETTA	DIVERSI
11	CANILE	CONVENZIONE	COMUNE DI NOVI LIGURE
10	URBANISTICA ED EDILIZIA	DIRETTA	
11	FUNZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI IN MATERIA DI PAESAGGIO	CONVENZIONE	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
12	ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO CONVENZIONE CON EGATO 6 AL	GESTIONE ACQUA SPA - CASSANO SPINOLA
13	TRIBUTI	DIRETTA - APPALTO	
14	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	DIRETTA-CONCESSIONE	AER –AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Enti strumentali controllati
nessuno

- Enti strumentali partecipati
 CISSACA – consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali dell'alessandrino
 CSR – consorzio dei servizi rifiuti Novese Tortonese Acquese Ovadese
 ISRAL – consorzio per la gestione dell'istituto per la storia della resistenza

- Società controllate
nessuna
- Società partecipate direttamente
S.R.T. Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti
ACOS spa
VALLE ORBA DEPURAZIONE S.r.l.

I servizi per i quali non è possibile una forma diretta di gestione sono affidati a Società esterne con le modalità previste dal D.lgs 50/2016 e s.m.i Codice dei Contratti Pubblici.

L'Amministrazione intende promuovere e favorire l'associazionismo fra enti anche al fine di sfruttare le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché sui contributi a valere sul bilancio statale.

SPESA

Relativamente alla gestione corrente per l'Ente resta obiettivo primario da conseguire la selezione della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sui principi di efficacia ed efficienza.

Gli schemi di bilancio finanziario sono articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale. I comuni schemi di bilancio per missioni e programmi sono definiti dagli allegati n. 9 e n. 10 del D.Lgs 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014:

L'Ente tenendo come riferimento al programma di mandato, per ogni missione individua i seguenti contenuti:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, digitalizzazione dell'ente attraverso la promozione dell'utilizzo di piattaforme digitali.
- Verifica puntuale della banca dati tributaria attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi avvalendosi di società iscritte all'albo degli accertatori.
- Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi -benefici.
- Mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili comunali attraverso, oltre alla normale manutenzione ordinaria, anche attraverso la manutenzione straordinaria degli stessi

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

- Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale prevalentemente nel centro abitato attraverso il controllo diretto del territorio e l'implementazione della videosorveglianza. Si vuole garantire ordine nella circolazione e nell'uso dei parcheggi al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo. A tal fine si prevede di affidare il servizio di rilevazione della velocità mediante noleggio di autovelox.

Controllo delle occupazioni del territorio sia con gli impianti di affissione e pubblicità che con occupazione del suolo comunale con ausilio di un concessionario per l'accertamento e la riscossione dei relativi canoni.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Il programma si articola trasversalmente tra i vari ordini di scuola, obiettivo è quello di assicurare un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica garantendo servizi di assistenza scolastica di buon livello e edifici salubri; in particolare per la mensa scolastica si ritiene prioritario mantenere la cucina sul territorio comunale;

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi primari sono:

- Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo e di programmazione dei momenti di cultura ed intrattenimento a livello cittadino, anche da attuarsi attraverso le associazioni sul territorio e con l'erogazione di contributi e/o con la concessione di strutture comunali anche da riqualificare.
- Sostenere attivamente l'attività della Biblioteca Comunale per il tramite dell'associazione Isola del Sapere Onlus e con la stipula convenzione per l'adesione al sistema bibliotecario provinciale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Assicurare la gestione dell'impianto sportivo sito in via Viazzi anche attraverso un mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti. Promuovere le iniziative delle associazioni presenti sul territorio a favore dei giovani.

Missione 7 - Turismo

Incentivare le associazioni territoriali a programmare eventi nel territorio comunale anche attraverso l'erogazione di contributi. Si prevede la riforma della attuale convenzione con le associazioni locali (Pro loco di Predosa e Polisportiva de Negri di Castelferro) con un atto novativo al fine di ottimizzare le modalità di gestione della Vetrina sull'Orba.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- incentivare l'edilizia attraverso uno sportello dedicato di confronto con gli utenti.
- garantire il controllo dell'edilizia sul territorio attraverso la collaborazione tra l'ufficio urbanistica e la polizia locale.
- provvedere alla ricognizione dell'accordo in vigore con l'ATC per gli alloggi gestiti in convenzione e rivedere la regolamentazione degli alloggi attualmente a disposizione dell'ente per l'emergenza abitativa anche con nuova destinazione.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, garantendo la collaborazione con il Gestore Gestione Ambiente, mettendo in atto efficaci sistemi di controllo anche elettronici e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione, visti i risultati raggiunti che possono ancora essere migliorati.

- Trovare, in collaborazione con la società Gestione Ambiente che gestisce il servizio di igiene urbana, sistemi di riduzione di produzione del rifiuto plastica.
- Gestire la manutenzione del patrimonio arboreo e delle aree giochi nel capoluogo e nelle frazioni. Promuovere la socialità con una miglioria degli spazi comuni quali parchi e aree giochi.
- Attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti più appropriati anche attraverso la collaborazione con Legambiente in occasione dell'organizzazione delle giornate denominate "Puliamo il mondo".
- effettuare l'attività di monitoraggio dell'ambiente sia in forma autonoma che in collaborazione con ARPA.
- effettuare manutenzioni e opere per lo smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- Migliorare la sicurezza stradale della circolazione sulle strade cittadine, garantendo al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza anche attraverso il ripristino del manto stradale e trovare soluzioni efficaci per il ripristino;
- Garantire all'utenza debole la fruibilità delle strade nella maggior sicurezza possibile.
- Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.
- Riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica prevedendone l'adeguamento.

Missione 11 - Soccorso civile

- L'Ente si propone di continuare la gestione del servizio di protezione civile grazie al gruppo di volontariato.
- Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Garantire la gestione dei servizi alla persona in essere, con particolare riguardo alla fasce di popolazione più deboli e fragili.
- Offrire l'attività di supporto ai cittadini nell'espletamento delle pratiche per l'ottenimento di contributi di natura socio assistenziale da attuare attraverso il Cissaca;
- Garantire lo sviluppo dei servizi sociali per le funzioni affidate al Cissaca trasferendo i contributi per la quota di finanziamento e sviluppo dei servizi sociali svolti in forma associata e per l'integrazione e l'autonomia degli alunni disabili;
- Utilizzare le risorse emergenziali in modo efficace a favore della popolazione nel rispetto dei vincoli di legge;
- Promuovere l'attività del centro estivo;
- Promuovere la socialità con migliorie e maggiore fruibilità degli spazi comuni quali parchi e aree giochi.
- Assolvere a tutti i servizi nel cimitero comunale in modo decoroso e garantire la gestione delle scadenze e delle concessioni. Recupero del patrimonio cimiteriale e delle concessioni abbandonate.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

- Promuovere l'insediamento di nuove attività produttive e/o commerciali con la partecipazione a forme associative a cui aderiscono altre amministrazioni, il cui obiettivo sia lo sviluppo economico del territorio anche con riferimento alle strutture

già esistenti nelle zone limitrofe e sfruttando la posizione geografica dell'ente quale sbocco ligure;

Garantire il buon funzionamento del peso pubblico attraverso la manutenzione ordinaria e la verifica periodica triennale degli strumenti metrici.

Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

proseguire nelle attuali collaborazioni per la tutela delle coltivazioni e trasversalmente con la missione tutela del territorio garantire gli interventi necessari.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le politiche tributarie, rimangono improntate ad un principio di contenimento della pressione fiscale.

IMU

Si prevede di non aumentare le aliquote IMU, mantenendole invariate rispetto all'esercizio precedente come da schema che si riporta:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU	COD. TRIBUTO	
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DI CATEGORIE CATASTALI A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7	ESENTE	-----	
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1, A/8, A/9 (LUSSO) E RELATIVE PERTINENZE	0,5 PER CENTO	3912	Detrazione di € € 200,00
ALTRI FABBRICATI DIVERSI DA: ABITAZIONE PRINCIPALE, FABBRICATI DEL GRUPPO CATASTALE D, FABBRICATI MERCE, FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0,86 PER CENTO	3918	
AREE FABBRICABILI	0,86 PER CENTO	3916	
TERRENI AGRICOLI	0,76 PER CENTO	3914	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1 PER CENTO	3913	
FABBRICATI COSTRUTTI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA NON LOCATI (FABBRICATI MERCE)- DAL 2022 ESENTI art. 1, comma 751, della L. 160/2019 legge di Bilancio 2020	ESENTI		

IMMOBILI USO PRODUTTIVO CATEGORIA D	0,76 PER CENTO	3925 (QUOTA STATO)
	0,3 PER CENTO	3930 (QUOTA COMUNE)

SI RICORDA CHE DAL 2016 SONO NUOVAMENTE ESENTI I TERRENI AGRICOLI AI FOGLI: DA 9 A 11; IL FOGLIO 18; DA 24 A 30; DA 32 A 39 (sono stati imponibili per gli anni 2014 e 2015).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si ritiene di confermare le aliquote addizionali all'Irpef di cui all'art.1 comma 142 della L.296/2006 differenziate sulla base degli scaglioni Irpef previsti dalla Legge di bilancio 2022 che si riportano:

da 0 a 15.000	Aliquota 0,01%
Da 15.000,01 a 28.000	Aliquota 0,40%
Da 28.000,01 a 50.000	Aliquota 0,50%
Oltre 50.000	Aliquota 0,60%

L'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000 (quindicimila/00).

Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000 (quindicimila/00) l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando le aliquote degli scaglioni di cui all'art.4 al reddito complessivo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Si confermano le tariffe in vigore. Al fine di aumentare il gettito e di effettuare un efficace controllo sulle occupazioni del territorio, si ritiene affidare in concessione l'accertamento e la riscossione del canone unico anche nella componente occupazione suolo a ditta specializzata.

TARIFFA BUONO PASTO

Si conferma il costo del buono pasto per la refezione scolastica nonostante in seguito all'espletamento della gara d'appalto il costo del pasto fatturato al comune sia notevolmente aumentato e ammonta a € 6,19 iva inclusa oltre alle spese sostenute per le utenze di cucina e refettori:

Scuola infanzia € 4,00

Scuola primaria e secondaria € 4,50

Le tariffe sono applicate anche agli alunni non residenti al fine di mantenere il numero di iscrizioni alle scuole del territorio ed evitarne la soppressione.

TARIFFA TRASPORTO SCOLASTICO

Si confermano le tariffe per il trasporto scolastico in € 30,99 mensili. La tariffa si applica anche agli alunni non residenti ma frequentanti, al fine di mantenere il numero di iscrizioni alle scuole del territorio ed evitarne la soppressione. Per tale modalità del servizio trasporto scolastico non viene sottoscritta una convenzione con i Comuni limitrofi ma si procede a richiedere autorizzazione specifica al Sindaco per il transito sul territorio ai sensi del del DM 31/01/97 e della circolare del Ministero dei Trasporti n. 23/97.

Non sono previsti aumenti nel periodo di valenza del presente Dups per le altre tariffe dei servizi pubblici.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di mandato l'Amministrazione dovrà effettuare un'efficace programmazione degli investimenti da realizzare al fine di aderire ai bandi e alle altre forme di finanziamento previste dallo Stato e dalle Regioni e dalle norme sul PNRR. In assenza di contributi e/o in aggiunta ad essi l'amministrazione utilizza l'avanzo di amministrazione con puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del D.lgs. 267/2000.

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento al fine di non pesare ulteriormente sulla spesa corrente con gli interessi passivi.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL PERSONALE

Il Comune di PREDOSA è organizzato in Aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui, alla data del 31.12.2021, lavorano complessivamente n.5 dipendenti a tempo pieno indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% determinato.

I Servizi sono affidati alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa e dell'entrata nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Le Posizioni Organizzative individuate nell'Ente sono le seguenti:

1. AMBIENTE - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA – SUAP E SUE

Responsabile P.O. Morchio Federico

2. SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA – CONCESSIONI CIMITERIALI – RAGIONERIA E SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI FISCALI – INVENTARIO – TRIBUTI – ENTRATE DIVERSE - SERVIZI CULTURALI E SOCIALI – PROVVEDITORATO PER GLI UFFICI COMUNALI – ASSISTENZA SCOLASTICA

Responsabile P.O. Genzone Ivana

3. PERSONALE – AFFARI GENERALI (ARCHIVIO PROTOCOLLO) – SEGRETERIA E ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZIO ELETTORALE – COMMERCIO – LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile P.O. Segretario Comunale dr. Cacopardo Francesco

4. POLIZIA MUNICIPALE E LOCALE

Sindaco – Pastorino Maura

Il Segretario Comunale è condiviso in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida, per la quota del 16,67% e con il Comune di Francavilla Bisio per la quota del 11,11%.

La dipendente sig.ra Genzone Ivana è condivisa in convenzione (art.17 CCNL 21/05/2018) con il Comune di Montaldo Bormida per la quota del 8,33% per il servizio tributi.

Il Vigile Sig. Marengo Silvano è condiviso in convenzione (art.17 CCNL 21/05/2018) con il comune di Montaldo Bormida per la quota del 5,56%.

Il Tecnico Arch. Morchio Federico svolge la sua attività con contratto a tempo determinato, ex art.110 d.lgs 267/2000 part time 50%.

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa e giuridica ed è confermato quale facente funzioni in caso di assenza di ciascuno dei Responsabili sopra individuati.

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	1,5	1	0,5 TEMPO DETERMINATO PART TIME
Cat. C	3	3	
Cat. B	1,5	1,5	0,5 PART TIME
TOTALE	6	5,5	1

-Piano triennale delle azioni positive.

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs. n.196/2000, 165/2001 e 198/2006), viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio in esame. Con lo stesso l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici richiamati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali perseguirli.

-Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera che si potrà concretizzare mediante l'utilizzo del "credito formativo" nell'ambito di progressioni orizzontali.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap.

Azione positiva 2: Predisporre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, piani di formazione ai quali tutti i dipendenti avranno accesso.

Gli attestati dei corsi frequentati verranno conservati nel fascicolo personale individuale di ciascun dipendente presso l'Ufficio Personale.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili Settori/Servizi - Segretario Generale - Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

-Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 2: L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

-Descrizione intervento: SVILUPPO DI CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1 : Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi - Ufficio Personale. A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023 – 2025.

1. Quadro normativo

Il legislatore riserva, anche nella predisposizione del DUPS da parte degli enti locali di minori dimensioni, particolare attenzione alla programmazione del personale.

Il comma 557-quater della legge 27.12.2006 n. 296 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011-2013).

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il contenitore rigido da cui partire per definire il Piano dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per le amministrazioni la stessa dotazione organica si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile** che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Nella programmazione si deve tenere conto che:

- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (Corte dei Conti Lombardia sez. controllo pareri n. 226/2011 n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di

lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto part-time in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3 comma 101, della legge n. 244/2007;

In merito alle potestà assunzionali va rilevato quanto segue:

- il regime delle assunzioni prevedeva, sino al 19.04.2020, una metodologia basata su una serie di percentuali, diverse per i vari anni, rapportata alle cessazioni di personale;

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... omissis. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, é adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

- il Decreto interministeriale del 17.03.2020 pubblicato in GU n. 108 in data 27.04.2020 detta le regole in merito alle: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.";

- la circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L.

34/2019 convertito in L. 58/2019 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni in data 8.06.2020 fornisce chiarimenti in merito;

- il medesimo Decreto 17.03.2020 stabilisce all'art. 4 comma 2 che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 (del medesimo articolo), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo, nelle percentuali massime individuali di cui all'art. 5 del DPCM;

- gli artt. 1 e 2 del Decreto che definiscono le modalità di calcolo dei valori soglia precisano quanto segue:

“1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

– l'art. 11 c. 4bis D.L. n. 90/2014, ha stabilito che non si applica il tetto del 50% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009, ai Comuni in cui la spesa per il personale è contenuta entro i limiti fissati dai commi 557 della legge 27.12.2006 n. 296;

– interpretazioni univoche delle sezioni Corti dei Conti che ritengono ormai assodato il principio secondo il quale le spese degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, conferibili dagli enti locali ex art. 110, comma 1 del TUEL, siano assoggettate ai vincoli assunzionali previsti dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (Corte dei Conti Sez. Autonomie Deliberazione n.13/2015 in data 31.03.2015; Corte dei Conti Sezione Piemonte n. 4/2016; Corte dei Conti Sezione Puglia n. 62/2016; Corte dei Conti Sezione Molise 94/2016; Corte dei Conti Sez. Autonomie deliberazione n. 14/ 2016 in data 15.04.2016);

- la Legge 27.12.2019, n. 160 all'art. 1 comma 148 abroga l'art. 1 comma 361 L. 145/2018 e consente l'utilizzo delle graduatorie approvate non solo per la copertura dei posti messi a concorso mentre il comma 149 dispone che il periodo di validità delle graduatorie approvate è di due anni dalla data di approvazione;

2. Piano occupazionale

Anni 2023-2024-2025

- Si prevede con decorrenza Luglio 2023 l'assunzione di n.1 unità con mansioni di autista scuolabus/cantoniere;
- Si prevede il ricorso all'istituto del lavoro flessibile a tempo determinato a supporto del servizio di assistenza scolastica (trasporto alunni), nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i. per mesi 6 o comunque fino alla presa in servizio della nuova assunzione.

3. La capacità assunzionale del Comune.

L'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

-sulla base delle risultanze di cui all'art 33 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, l'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, infatti:

- in ordine alla condizione di soprannumero, essa non sussiste in quanto non è presente in servizio personale a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- in ordine alla condizione di eccedenza, costituisce prova oggettiva della sua inesistenza la circostanza che, rispetto al rapporto medio dipendenti - popolazione fissato per gli enti in condizioni di dissesto dall'ultimo Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2020 per il triennio 2020/2022 pari, per la classe demografica di appartenenza, a 1/132, il rapporto medio dipendenti-popolazione è per questo Comune pari a 1/319;
- l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- assicura il contenimento delle spese nel rispetto del comma 557-quater L.296/2006 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) il quale stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (triennio 2011-2013) quantificato in € 334.582,48, valore fisso ed invariabile; come dimostrato nell'allegato A) al presente documento. La spesa di personale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 è quantificata ai sensi della predetta norma in € 322.165,00;

-ha rispettato gli obblighi di certificazione dei crediti come da art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008;

-ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione e dei rendiconti e il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), art. 13 L.196/2009;

-il piano esecutivo di gestione verrà approvato successivamente all'approvazione del Bilancio 2023/2025;

-- rientra nella casistica dei comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti (VF) risulta compreso fra i valori soglia (VS) individuati dall'art. 4 comma 1 e dall'art. 6 comma 1 del DM 17.03.2020; e più precisamente VF è pari a 25,06%; VS per comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è pari a 28,60%; i comuni che si collocano in questa fascia possono incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista per la

propria fascia demografica (28,6% tab 1 DM) ma entro il valore calmierato (34% per il 2023, 35% per il 2024; tab 2 DM). Le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato di spesa di personale ai sensi del comma 557 della L. 296/2006. (Allegato B).

– nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro è stata di € 26.942,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e con la successiva entrata in vigore del D.M. 16 gennaio 2018, n° 14 è stata introdotta la nuova disciplina che prevede **l'obbligo di programmazione biennale per gli acquisti di forniture e servizi** di importo superiore a € 40.000 sulla base di appositi schemi-tipo previsti dal relativo "Regolamento" approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14.;

-Non si prevedono per il triennio considerato acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000.

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore a Euro 100.000 deve essere preceduta da un livello minimo di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progetto definitivo o esecutivo) ai sensi del DM 01/03/2019. La progettazione di livello minimo viene finanziata direttamente con le risorse dell'ente attraverso la spesa corrente e inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche e successivamente prevista in bilancio con la relativa fonte di finanziamento.

I successivi livelli di progettazione sono invece previsti e finanziati nel quadro economico dell'opera.

Nel caso invece di investimenti di importo inferiore a Euro 100.000 il presente documento di programmazione indica le opere e la fonte di finanziamento di esse, pertanto tutta la spesa, anche quella di progettazione del livello minimo, viene prevista al titolo secondo della spesa.

L'Amministrazione ha avanzato istanza di finanziamento ai sensi dell'articolo 1 comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per opere di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: Pulizia e risagomatura locale Rio Cappelletta, Potenziamento fossato Rio Mogliazza (vicino via della Grava), Rifacimento attraversamento su strada della Cerretta, Rifacimento attraversamento in via Ovada, Sistemazione fossato a valle di Castelferro (via Giorgio Carosio), il relativo quadro economico prevede un totale di € 475.000, di cui € 337.000 per lavori. Le opere erano già state inserite nel secondo anno del Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (CUP H57H22000520001 – CUI L00389860065202200001) e potranno essere riproposte con la programmazione 2023-2025.

Il contributo del Ministero dell'Interno di cui al DM 30.01.2020, destinato ai Comuni fino a 5.000 abitanti, pari a €. 50.000 (esercizi 2023-2024) sarà impiegato nell'attuazione di interventi di completamento dell'efficientamento energetico dell'edificio scolastico nel 2023 e per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel 2024. Si rileva come i contributi di cui al DM 30/01/2020 siano confluiti nel PNRR.

Per le entrate derivanti da concessioni cimiteriali pluriennali si prevede di utilizzare tali risorse per manutenzioni straordinarie nei tre cimiteri comunali.

L'ente intende programmare nel corso dell'esercizio 2023:

- aumento del patrimonio comunale con acquisizione di area e fabbricato in adiacenza della parrocchia da adibire a pertinenza per l'ente e a servizi per il turismo.

Investimenti programmati e finanziati per il triennio 2023-2025			
Opera Pubblica	2023	2024	2024
MANUTENZIONI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO COMPLETAMENTO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI (PNRR)	50.000		
MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO (PNRR) PARTE GEOGRAFICA 1		50.000	
INTERVENTI NEI CIMITERI FINANZIATO CON ENTRATE DA CONCESSIONI PLURIENNALI CIMITERIALI	25.000	25.000	25.000
ARREDO URBANO FINANZIATO DA CONTRBUTO L.234/21	5.000		
MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI CON CONTRIBUTO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	10.000		
ATTREZZATURE E DOTAZIONI PER LA PROTEZIONE CIVILE – COMPLETAMENTO FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE	13.038		
Totale	120.000	75.000	75.000

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Sistemazione parco castello verde e area giochi, lavori e attrezzature per € 128.663,36;
- Consolidamento S.C. Magnano Pantalona per € 80.000,00;
- Sistema videosorveglianza per € 42.240,22;
- Progettazione interventi di messa in sicurezza per € 54.177,76
- Efficientamento energetico edificio scolastico per € 95.000.

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti territoriali che rivestono la qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Come evidenziato dal Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR, allegato alla circ. n. 29/2022 del MEF, nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione Allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente locale è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP).

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere un DUP in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'Amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti, con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura. Tale paragrafo rappresenta pertanto una specifica con riferimento al PNRR dei programmi già indicati tra le missioni o nella programmazione degli investimenti.

Si riepilogano gli interventi I contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 che sono confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR. Tali contributi riguardano:

-investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

-sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

MISURA	DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO
M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Efficientamento energetico edificio scolastico parte 2 esercizio 2023	CUP: H54D22002940006	50.000
M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica esercizio 2024	CUP: H54H22000880006	50.000

Si riepilogano gli interventi del PNRR relativi alla digitalizzazione per i quali potrà essere data esecuzione nel 2023;

Le misure del PNRR per i Comuni per la digitalizzazione sono considerate Soluzioni Standard, questo significa che per accedervi non è necessario presentare alcun progetto.

MISURA	DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO
Avviso misura 1.4.3 Adozione App lo	Adozione App lo	CUP H51F22002290006	€ 3.645,00
Avviso misura 1.4.4 Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale SPID CIE	identità digitale SPID CIE	CUP H51F22002300006	€ 14.000,00
Avviso investimento 1.2 Abilitazione al Cloud	Abilitazione al Cloud per le PA locali	CUP H51C22001240006	€ 47.427,00
Avviso misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Piattaforma Notifiche Digitali	CUP H51F22003080006	€ 23.147,00
Avviso misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	CUP H51F22003710006	€ 79.922,00
Avviso misura 1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale Pago PA	Pago PA	CUP H51F22004150006	€ 23.066,00

Per le suddette misure l'ente prevede di realizzare i progetti avvalendosi della struttura interna ed eventualmente di supporto esterno individuato per competenza specifica e ha verificato che i risparmi di spesa che deriveranno dall'attuazione dei progetti PNRR concorreranno efficacemente al sostenimento negli esercizi futuri.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nell'ultimo quinquennio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, avendo negli anni rispettato sempre gli equilibri e i vincoli in argomento, dovrà continuare la politica di selezione della spesa e recupero dell'evasione tributaria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri in essere in quanto questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 669.131,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Al 31/12/2020	568.608,86
Al 31/12/2019	560.768,29
Al 31/12/2018	383.230,01

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo quinquennio e non prevede di effettuare operazioni di indebitamento a breve termine.

Livello di indebitamento

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 918.696,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 31.409,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 887.286,49

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 785.538,83	€ 931.905,92	€ 918.696,00
Nuovi prestiti (+)	€ 171.100,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 24.732,91	-€ 13.209,92	-€ 31.409,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 931.905,92	€ 918.696,00	€ 887.286,49
Nr. Abitanti al 31/12			1.914,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	463,58

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 36.484,95	€ 39.744,14	€ 38.243,61

Quota capitale	€ 24.732,91	€ 13.209,92	€ 31.409,51
Totale fine anno	€ 61.217,86	€ 52.954,06	€ 69.653,12

L'ente non ha registrato disavanzi nell'ultimo quinquennio.

Considerazioni Finali

Si pone l'attenzione a quanto disposto dall'art 170 comma 9 del Tuel che prevede l'inammissibilità o improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta non coerenti con le previsioni del "Documento Unico di Programmazione".

CAPACITA ASSUNZIONALE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DL 30/04/2019 N.34 - DECRETO 17/03/2020 - CIRCOLARE MIN INTERNO DEL 08/06/2020
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONE NEL 2023

NUMERATORE: SPESA PERSONALE	impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato per la somministrazione lavoro al lordo degli oneri riflessi e al netto IRAP come rilevati nel rendiconto 2021	"per la segreteria e convenzioni si imputa solo la quota di propria competenza e nelle entrate non si tiene conto dei rimborsi " fonte: quaderno Anci	329.171,53
--------------------------------	--	---	-------------------

DENOMINATORE ENTRATE CORRENTI	media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata		2019	2020	2021	media al netto del FCDE
		tit 1	1.237.605,90	740.737,00	913.636,00	
		tit 2	48.731,83	238.570,00	115.457,00	
		tit 3	243.478,20	231.815,00	190.237,00	
			1.529.815,93	1.211.122,00	1.219.330,00	
FCDE	stanziato nell'ultimo bilancio di previsione considerato 2021		6.750,00	6.750,00	6.750,00	
			1.523.065,93	1.204.372,00	1.212.580,00	1.313.339,31

spesa di personale 2021	329.171,53 risultato della fraz.VF	
media entrate netto FCDE	1.313.339,31	25,06

Calcolo VF con i pesi attuali	0,00
-------------------------------	------

calcolo con i pesi attuali e b3	0,00
---------------------------------	------

FASCIA DEMOGRAFICA B
valore soglia VS da 1,000 a 1,999 abitanti 28,60% **375.615,04** art. 4 comma 2 - i comuni che si collocano sotto al rispettivo valore soglia possono incrementare fino a una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia

art. 5 percentuali annuali massime di incremento :

2023 34% 2024 35% 2025 35%

CALCOLO INCREMENTO TEORICO E EFFETTIVO	2023	2024	2025
TEORICO media entrate *28,60/100	375.615,04	375.615,04	375.615,04
spesa personale	329.171,53	358.354,77	358.354,77
importo per incremento teorico	46.443,51	17.260,27	17.260,27
CALCOLO INCREMENTO CALMIERATO DAL 2023 AL 2025-PERCENTUALI-			
spesa personale 2021 * valore calmierato 2023 - 34% =	0,34 111.918,32	0,35 115.210,04	0,35 115.210,04

INCREMENTO EFFETTIVO

L'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico il comune può pertanto

procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento teorico

POICHE L'INCREMENTO CALMIERATO E SUPERIORE A QUELLO TEORICO E PERTANTO SI ANDREBBE A SUPERARE IL 28,6% DELLE MEDIA DELLE ENTRATE, L'ENTE PUO ASSUMERE ENTRO LO SPAZIO FINANZIARIO

il comune può assumere personale a tempo indeterminato entro lo spazio finanziario di€

	46.443,51	17260,27	17260,27
--	------------------	-----------------	-----------------

LA PROGRAMMAZIONE DELLA NUOVA ASSUNZIONE IN CAT B3 PESA PER EURO 14,591,62 PER IL 2023
E PER EURO 29.183 PER IL 2024 E 2025.

ES.2023

ALLEGATO ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUPS 2023-2025

LIMITE SPESA DI PERSONALE COMMA 557 ART.1 LEGGE FINANZIARIA PER IL 2007 ART.1 COMMA 557 L.296/2006

CALCOLO DELLA MEDIA 2011/2013

	2011	2012	2013	MEDIA
EM ONERI	385.038,62	343.510,14	335.056,76	354.535,17
IRAP	23.985,95	22.123,58	20.805,72	22.305,08
LAV FLES	9.657,07	2.086,12		3.914,40
TOT	418.681,64	367.719,84	355.862,48	380.754,65
RIMBORSI	46.140,36	46.310,02	46.066,14	46.172,17
	372.541,28	321.409,82	309.796,34	334.582,48
				MEDIA TRIENNIO

verifica del contenimento nel 100% della spesa per lavoro flessibile 2009

art.9 comma 28 DL 78/2010	
SPESA PER LAVORO FLESSIBILE 2009	26.942,00
LAVORO FLESSIBILE CANTONIERE/AUTISTA PREVISTO	12.000,00
LAVORO FLESSIBILE VIGILANZA PREVISTO	
DIFFERENZA	14.942,00

VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLA SPESE DEL PERSONALE 2023 NEL NUOVO LIMITE

EMOLUMENTI PERSONALE IN SERVIZIO al netto dei rinnovi contrattuali	235.077,32
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE	57.241,35
IRAP A CARICO ENTE	20.421,17
TOTALE SPESA PER PERSONALE IN SERVIZIO	312.739,84
SPESA PERSONALE	312.739,84
PREVISIONE SPESA LAVORO FLESSIBILE	12.000,00
TOTALE PREVISIONE SPESA	324.739,84
A DETRARRE:	
COMPONENTI ESCLUSE	
TOTALE PREVISIONE SPESA NETTA	324.739,84
LIMITE SPESA PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013	334.582,48

ES.2024

ALLEGATO ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUPS 2023-2025

LIMITE SPESA DI PERSONALE COMMA 557 ART.1 LEGGE FINANZIARIA PER IL 2007 ART.1 COMMA 557 L.296/2006

CALCOLO DELLA MEDIA 2011/2013

	2011	2012	2013	MEDIA
EM ONERI	385.038,62	343.510,14	335.056,76	354.535,17
IRAP	23.985,95	22.123,58	20.805,72	22.305,08
LAV FLES	9.657,07	2.086,12		3.914,40
TOT	418.681,64	367.719,84	355.862,48	380.754,65
RIMBORSI	46.140,36	46.310,02	46.066,14	46.172,17
	372.541,28	321.409,82	309.796,34	334.582,48

MEDIA TRIENNIO

verifica del contenimento nel 100% della spese per lavoro flessi

art.9 comma 28 DL 78/2010

SPESA PER LAVORO FLESSIBILE 2009

LAVORO FLESSIBILE CANTONIERE/AUTISTA PREVISTO

LAVORO FLESSIBILE VIGILANZA PREVISTO

DIFFERENZA

VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLA SPESE DEL PERSONALE 2023 NEL NUOVO LIMITE

EMOLUMENTI PERSONALE IN SERVIZIO al netto dei rinnovi contrattuali	235.077,32
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE	57.241,35
IRAP A CARICO ENTE	20.421,17
TOTALE SPESA PER PERSONALE IN SERVIZIO	312.739,84
SPESA PERSONALE	312.739,84
PREVISIONE SPESA LAVORO FLESSIBILE	
TOTALE PREVISIONE SPESA	312.739,84
A DETRARRE:	
COMPONENTI ESCLUSE	

TOTALE PREVISIONE SPESA NETTA	312.739,84
LIMITE SPESA PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013	334.582,48

bile 2009

26.942,00

0,00

0,00

26.942,00

ES.2025

ALLEGATO ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUPS 2023-2025

LIMITE SPESA DI PERSONALE COMMA 557 ART.1 LEGGE FINANZIARIA PER IL 2007 ART.1 COMMA 557 L.296/2006

CALCOLO DELLA MEDIA 2011/2013

	2011	2012	2013	MEDIA
EM ONERI	385.038,62	343.510,14	335.056,76	354.535,17
IRAP	23.985,95	22.123,58	20.805,72	22.305,08
LAV FLES	9.657,07	2.086,12		3.914,40
TOT	418.681,64	367.719,84	355.862,48	380.754,65
RIMBORSI	46.140,36	46.310,02	46.066,14	46.172,17
	372.541,28	321.409,82	309.796,34	334.582,48
				MEDIA TRIENNIO

verifica del contenimento nel 100% della spese per lavoro flessibile

art.9 comma 28 DL 78/2010	
SPESA PER LAVORO FLESSIBILE 2009	26.942,00
LAVORO FLESSIBILE CANTONIERE/AUTISTA PREVISTI	0,00
LAVORO FLESSIBILE VIGILANZA PREVISTO	0,00
DIFFERENZA	26.942,00

VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLA SPESE DEL PERSONALE 2023 NEL NUOVO LIMITE	
EMOLUMENTI PERSONALE IN SERVIZIO al netto dei rinnovi contrattuali	235.077,32
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE	57.241,35
IRAP A CARICO ENTE	20.421,17
TOTALE SPESA PER PERSONALE IN SERVIZIO	312.739,84
SPESA PERSONALE	312.739,84
PREVISIONE SPESA LAVORO FLESSIBILE	
TOTALE PREVISIONE SPESA	312.739,84
A DETRARRE:	
COMPONENTI ESCLUSE	

TOTALE PREVISIONE SPESA NETTA	312.739,84
LIMITE SPESA PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013	334.582,48

ssibile 2009



